

Posta una pubblicità che svantaggia una parte della categoria ma non risultano autorizzazioni

Penalizzati da un'insegna. E il permesso?

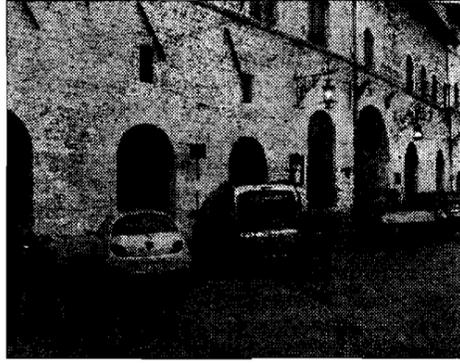
I tassisti: i nostri posti in piazza occupati dalle altre auto

ASSISI - Proteste, viabilità e questioni da risolvere: "purtroppo nessuno ci ascolta". La denuncia è da parte di alcuni tassisti, secondo cui da tempo si protraggono alcune problematiche inerenti sia la categoria che la viabilità. Non è un mistero, come afferma tra l'altro una parte dei tassisti in una nota, che vi sia una "spaccatura della categoria", che, sempre secondo loro, sarebbe accompagnata da "cattiva gestione delle problematiche relative alla viabilità" nonché da "forme di concorrenza sleale nei confronti di una parte di tassisti, con presunti abusi edilizi".

Insegna "abusiva"
La famosa goccia, secondo i tassisti che non fanno parte del Radio Taxi, circa la metà della categoria, è costituita dall'apposizione di un cartello pubblicitario nel parcheggio di Porta Nuova dove viene spe-



Proteste Di parte dei tassisti riguarda il cartello di Porta Nuova e le auto nei loro posti



cificato il numero dei Radio Taxi. "Pur essendo in regime di libertà di mercato permettere di installare un'insegna - dicono - in una delle piazze che da regolamento hanno il telefono pubblico per taxi, di cui usufruiscono anche i colleghi del Radio Taxi, ci sembra poco corret-

to nei nostri confronti. E soprattutto poco logico, visto che le piazze esistono da regolamento e posizionare lì un'insegna pubblicitaria che va ad agevolare una parte della categoria è concorrenza sleale. Se poi, come ci risulta dopo una verifica all'assessorato all'Urban-

stica, non ci sono le autorizzazioni relative a quel cartello e all'orologio sovrastante è ancora più grave, perché siamo di fronte ad un vero abuso edilizio, oltre che a una cattiva attenzione. Oltretutto se agevolazioni da parte del Comune ci sono state sono andate all'altra parte

dei tassisti che, a differenza nostra, imbratta le auto con pubblicità anche poco dignitose e svolge il servizio di Radio Taxi con il trasferimento di chiamata".

Viabilità I tassisti che protestano sottolineano anche come alcune decisioni sulla viabilità possono andare "a discapito del cliente": il riferimento è alla chiusura della piazza del Comune e il percorso di via Frate Elia in senso di marcia discendente; questo costringe i tassisti "a fare tutto il giro di Assisi per raggiungere San Francesco. Problematiche già fatte notare alle autorità competenti - continuano - così come la continua occupazione dei nostri posti in piazza del Comune da parte di ogni tipo di vettura. Purtroppo però nessuno ci ascolta e si accorge di queste gravi situazioni".

Valentina Antonelli

**Denunciata
34enne
Cannarese
presa
con le mani
nel sacco**

CANNARA - E' stata denunciata nei giorni scorsi una donna di Cannara. L'accusa, quella di aver rubato in una gioielleria nel centro di Foligno. La donna, M.I. di 34 anni, è stata bloccata per furto dopo essere stata rintracciata grazie al video girato dalle telecamere del circuito interno dell'attività commerciale. La indagini che hanno portato alla colpevole sono scattate a seguito a quanto denunciato dalla proprietaria della nota gioielleria di Foligno alle forze dell'ordine. Secondo la ricostruzione effettuata con la testimonianza, una donna, entrata nel negozio in pieno centro, avrebbe chiesto di vedere dei monili con la scusa di fare un regalo. E' riuscita a impossessarsi di alcuni oggetti di valore, in particolare un anello e alcuni preziosi per un totale di circa 500 euro, riuscendo poi a uscire facendo perdere le sue tracce. In seguito si è dunque proceduto a esaminare le immagini della telecamera del negozio, che sono state determinanti per individuare la donna. La cannarese non avrebbe negato di aver sottratto i monili. La polizia folignate, tuttavia, non è riuscita a recuperare la merce rubata, visto che la donna avrebbe affermato di averla persa e quindi, di non esserne più in possesso.

Incidente sulla "75"

Auto si ribalta in curva

ASSISI - Un'automobile bianca si è ribaltata finendo in un fosso. E' accaduto ieri intorno alle 8, lungo la curva che porta verso la seconda uscita di Santa Maria degli Angeli sulla strada statale 75. La curva è molto insidiosa; qualche anno fa, come alcuni ricorderanno, una giovane ciclista vi perse la vita investita da una vettura. Situata subito dopo un rettilineo, infatti, la curva può ingannare i guidatori, che possono rischiare di abboccarla a velocità elevata, finendo fuori strada. Sul posto è intervenuto il 118, i vigili del fuoco, chiamati in un primo momento, non sono invece stati ritenuti necessari. Non ci dovrebbero essere gravi conseguenze per le persone a bordo dell'automobile capottata.

Sindaco e assessore aperti alle richieste degli esercenti Piano del commercio, parla il Comune

ASSISI (a.g.) - Alle osservazioni del capogruppo dell'Udc, Antonio Lunghi, il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, e l'assessore al commercio, Franco Brunozzi, replicano: "Il nuovo regolamento per il commercio esercitato sulle aree pubbliche, approvato durante il consiglio comunale di venerdì scorso, è semplicemente un aggiornamento normativo, un primo passo, indispensabile, perché l'amministrazione possa poi venire incontro alle esigenze dei commercianti". Insomma, ogni proposta riguardo a quella che potrebbe essere una nuova configurazione delle soluzioni da applicare al commercio locale è ben accetta. Il capogruppo Lunghi ne ha già presen-



Centro Dibattito fra gli operatori

tate alcune, soffermandosi in modo particolare sul mercato settimanale assisano, che si tiene tutti i sabato mattina nel par-

cheggio a pagamento di piazza Matteotti; ma non solo. Il rappresentante dell'Udc ha fatto riferimento anche all'area commerciale di piazzetta delle Erbe, in via San Gabriele dell'Addolorata, e al mercato del vimini a Palazzo. "Per il mercato di piazza Nova, al momento è questa la soluzione migliore - concordano primo cittadino e assessore - ma si potrà valutare, alla fine dei lavori di restauro, il ritorno degli ambulanti anche per le vie del centro". Dal palazzo del comune si ricorda che "in questi anni, con Confcommercio, è stato approvato il piano delle medie superfici, mentre è ancora in itinere quello relativo al centro storico".

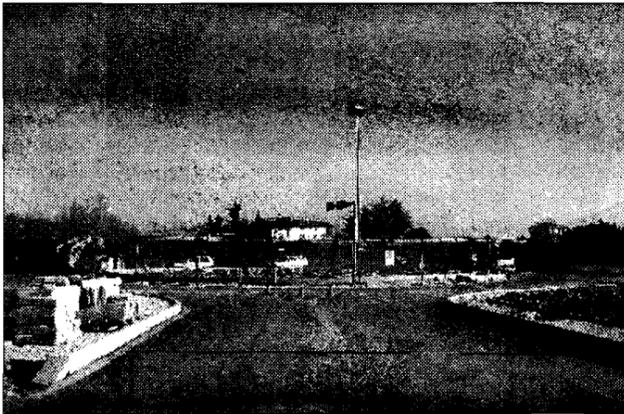
In breve

Turbolenti all'Esperia

BASTIA UMBRA - Saranno i Turbolenti i protagonisti del quarto appuntamento della stagione teatrale dell'Esperia di Bastia Umbra. Lo spettacolo si tiene questa sera, alle ore 21.15, e si intitola "Siamo poveri di mezzi". Gli spettatori televisivi del quartetto comico non resteranno delusi. Gli spettatori televisivi del quartetto comico non resteranno delusi, da non perdere.

Un altro svincolo

BASTIA UMBRA - Questa mattina, alle ore 11, verrà inaugurato lo svincolo di Ospedaliccio sud. Il taglio del nastro verrà eseguito dal sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, accompagnato da alcuni degli assessori che compongono la giunta da lui presieduta. Inoltre saranno presenti anche Raffaele Spota, ingegnere capo del compartimento dell'Anas, l'assessore regionale alle infrastrutture, Giuseppe Mascio, e l'assessore provinciale alla viabilità, Riccardo Fioriti. L'inaugurazione dell'opera pubblica, che insiste sulla strada statale 75, gioverà alla viabilità dell'intero territorio locale.



Polemiche La nuova rotatoria nella zona industriale

BASTIA UMBRA - Desta qualche perplessità la rotatoria che l'amministrazione comunale ha fatto realizzare in luogo dell'incrocio che si sviluppa in via Cipres-

so, punto di incontro per via Madonna di Campagna, via Hochberg e la corsia d'immissione alla strada statale 75, in direzione di Foligno. L'incrocio necessitava

Fa discutere il nuovo incrocio in via Cipresso Una rotatoria che non piace

oggettivamente di un provvedimento che ne diminuisce la pericolosità, dal momento che numerose sono le vetture e i mezzi pesanti che transitano tra la periferia del centro bastiolo e le zone industriali di Bastia Umbra e Torgiano. Ciò nonostante numerosi automobilisti lamentano di dover comunque rispettare il dovere di dare la precedenza a chi sta già circolando all'interno della corsia della rotatoria, dichiarando che "l'incrocio è stato di fatto reso rotondo, ma la sua pericolosità non è diminuita". Oltre a queste critiche, che probabilmente di-

pendono anche dalla novità comportamentale con cui sono alle prese gli automobilisti, c'è un dettaglio che non si sposa proprio perfettamente con le esigenze dei diversamente abili.

Provenendo dalla piscina comunale, quindi da via Hochberg, coloro che ambulantano grazie al

"Troppe barriere e la stessa pericolosità"

supporto della carrozzina si imbattono nella segnaletica verticale, il cui palo cade proprio sul suolo del marciapiede. Non è difficile comprendere il disagio dei

diversamente abili, dal momento che anche i semplici pedoni sono costretti a scendere dal marciapiede per superare l'ostacolo.

In discussione risulta anche la larghezza del marciapiede, che metterebbe le carrozzine in bilico tra la carreggiata e il fosso. Insomma una rotatoria che non piace

e sembra scontentare molti. Vedremo quali provvedimenti potranno essere presi per migliorare un'opera comunque importante e costosa.

Travicelli, Pd chiede una commissione comunale "Più spazio per le donne"

ASSISI (val. ant.) - Una commissione formata da 15 donne, che si riunisca per valorizzare la presenza femminile nella città. Come? "Attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne italiane e non", promuovendo "dove necessario azioni di solidarietà e iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili" e sostenendo "progetti di antiviolenza fisica e psicologica nei confronti delle donne e dell'infanzia". E' con questi e altri obiettivi che il consigliere comunale del Pd Claudia Maria Travicelli ha chiesto, con una "mozione urgente", l'istituzione di una commissione comunale per le Pari opportunità, "secondo i principi stabiliti dallo Statuto comunale e per l'effettiva attuazione del principio di parità stabilito dall'articolo 3 della Costituzione". "Le finalità della commissione - dice Travicelli - sono quelle di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra cittadini sanciti dalla Costituzione, anche mediante l'at-

tuazione di azioni positive". Promuovere e realizzare "pari opportunità" tra uomo e donna, dunque, a partire dall'educazione e formazione, passando per la cultura e i comportamenti, ma anche "partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro". Per fare tutto questo, il consigliere ha presentato una ipotesi di regolamento per la commissione, divisa in 9 articoli che specificano obiettivi e finalità, ma anche compiti delle commissioni e collaborazioni. Importante il ruolo che rivestirebbero le associazioni e i movimenti femminili "che svolgono la loro attività in maniera continuativa e senza fini di lucro", tra cui sarebbe scelto anche il 60 per cento della commissione previa nomina a seguito di presentazione di candidature (il resto sarebbero consiglieri comunali di maggioranza e minoranza di sesso femminile).

Raffica di ricorsi da parte dei giocatori sanzionati Burraco, il giudice di pace potrebbe annullare le 50 multe

ASSISI (a.g.) - I 50 automobilisti multati sabato scorso, nei pressi del Grand Hotel di Assisi, potrebbero regolarmente versare quanto devono ai vigili urbani di Assisi per non aver rispettato il divieto di sosta; oppure rivolgersi al giudice di pace per contestare le contravvenzioni. Il motivo? "Nessuno contesta la legittimità dell'autorità esercitata dai vigili urbani" spiega Anna Elisei, presidente del Burraco Club Assisi "ma le automobili appartenevano tutte ai giocatori che hanno preso parte al quarto torneo nazionale di Burraco, evento del quale i vigili erano al corrente. Avevamo infatti spiegato loro, già dal venerdì, dell'impossibilità del parcheggio dell'hotel di ospitare le 400 vetture degli ospiti, ma, ovviamente, ci eravamo dichiarati disponibili a rimuovere le auto che avessero intralciato il traffico". Dall'ufficio del giudice di pace di Assisi si fa sapere che "i multati possono far valere i propri diritti tramite un ricorso nel quale esporre le ragioni per cui non hanno potuto parcheggiare nel rispetto delle indicazioni stradali, preoccupandosi, comunque, di non recare intralcio alla circolazione". Si profilerebbe quindi la possibilità di un ricorso in seguito al quale il giudice di pace potrebbe anche decidere di annullare le 50 multe.